

Dichiarato lo stato di agitazione del personale all'Omc Locomotive Rimini

Attualità - 24 febbraio 2020 - 15:46



Il personale dell'**Omc Locomotive (ex Ogr) di Rimini** è in agitazione: "A tutela dell'occupazione all'interno dello stabilimento e della tenuta produttiva dello stabilimento industriale, che tra l'altro occupa anche lavoratori degli appalti ferroviari". A dichiararlo sono i sindacati Fit-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti-Uil, che, in una lettera alla direzione territoriale di Trenitalia, parlano di "disinteresse della società in merito al rilancio e all'estensione delle attività di manutenzione dell'Omc Locomotive di Rimini, fatto che si è reso ancor più evidente dopo l'ultimo incontro tra le parti del 10 febbraio". Le sigle fanno presente che con un verbale di incontro nel marzo dell'anno scorso e con l'accordo di luglio si era parlato di "un percorso di riconversione professionale e di investimenti infrastrutturali mirati", ma "ad oggi, questo percorso di rilancio e di estensione delle potenzialità dell'impianto è fermo". Non solo, aggiungono, ma "si fa largo la volontà della società di non assumere nonostante i pensionamenti, né di programmare un piano formativo per mantenere le professionalità necessarie alla tenuta produttiva dello stabilimento". E se queste scelte venissero confermate, sottolineano, "si aprirebbero scenari preoccupanti per la tenuta del fattore lavoro". Senza contare, che "l'accordo nazionale del 23 aprile 2018, prevedeva un aumento delle internalizzazioni confermando il ruolo strategico della manutenzione di Trenitalia, da valorizzare anche a livello territoriale". Da qui lo stato di agitazione di tutto il personale e l'attivazione delle procedure di raffreddamento.